



ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE SATHYA SAI

# La Felicità

È

UNIONE CON

# DIO

GUIDA ALLO STUDIO – 1

CHE COS'È LA FELICITÀ?

*Celebrazione* del COMPLEANNO 2020



# DEDICATO

CON AMORE E RISPETTO AI DIVINI PIEDI DI LOTO DI

*Bhagawan Sri Sathya Sai Baba*

INCARNAZIONE DELLA BEATITUDINE DIVINA



Questa guida allo studio è la prima di una serie di sei con alcuni Insegnamenti Divini di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba sulla Felicità.

Ogni guida contiene una storia ispiratrice, estratti dei Suoi Discorsi e Scritti, e una serie di domande per la riflessione.

## STORIA ISPIRATRICE

### La felicità è unione con Dio

La sezione dedicata a Bhrigu della Taitiriya Upanishad, che viene dopo la sezione Beatitudine di Brahman, è la storia di Bhrigu, figlio di Varuna. Mentre insegnava a Bhrigu il fenomeno Brahman (la realizzazione del Sé), Varuna disse: "Figliolo! Brahman non può essere visto attraverso gli occhi. Sappi che Brahman è ciò che consente agli occhi di vedere e alle orecchie di sentire. Può essere conosciuto solo attraverso un desiderio intenso in una mente purificata e un pensiero concentrato. Nessun altro mezzo può essere d'aiuto."

Poi aggiunse: "Caro Bhrigu! Sappi che tutto nell'universo ha origine solo da Brahman (Divinità), esiste in Brahman, si sviluppa attraverso Brahman e si fonde in Brahman. Scoprilo tu stesso attraverso la pratica spirituale concentrata." Il padre gli diede solo queste indicazioni, prima di dirgli di intraprendere esercizi spirituali che alla fine avrebbero rivelato la verità.

Con piena fede nelle parole del padre, Bhrigu si impegnò in una pratica spirituale concentrata. Il processo di autocontrollo e autoindagine elevò la sua coscienza, ed egli credette in ciò che aveva capito in quella fase di Brahman e decise che il cibo era Brahman! Quando dichiarò ciò che era venuto a sapere, suo padre, Varuna, gli disse che la sua risposta non era giusta.



Quindi, Bhrigu continuò le pratiche spirituali e scoprì che l'aria vitale (*prana*) era Brahman, poiché, senza aria vitale, le altre cose sono inutili. L'aria vitale crea la vita, promuove la vita e pone fine alla vita. Ma anche suo padre dichiarò sbagliata questa deduzione e lo mandò di nuovo a fare altra pratica spirituale.

In questo modo, Bhrigu ebbe un terzo periodo di austerità quando arrivò a impegnare la mente (*manas*) come Brahman, e più tardi un quarto, quando rivide quella conclusione e credette che si trattasse di saggezza spirituale (*vijnana*). Alla fine, dopo aver subito un quinto corso di pratiche spirituali, si rese conto che la beatitudine spirituale (*ananda*) era Brahman. Rimase nella beatitudine di quella consapevolezza e non andò più da suo padre. Il padre cercò Bhrigu e si congratulò con lui che aveva scacciato il mondo dalla sua memoria. Disse: "Figliolo! Ti sei fuso in quella visione."



Sutra Vahini, Cap. 3  
<http://sssbpt.info/vahinis/Sutra/Sutra03.pdf>

## GUIDA ALLO STUDIO

### Che cos'è la felicità

La felicità consiste nell'unione con Dio. Se avete la ferma convinzione che Dio è in voi, con voi e intorno a voi, nella vita non affronterete mai difficoltà o infelicità.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 33 / Cap. 5: 4 marzo 2000  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume33/sss33-05.pdf>

La felicità è essenziale per la realizzazione di Dio. È una delle porte principali verso la Divinità. Se una persona non è felice, non si tratta semplicemente di una mancanza; non esserlo è una delle mancanze più gravi. È una barriera alla realizzazione.

Conversations with Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, pp. 75-76  
[http://media.radiosai.org/journals/Vol\\_04/01MAR06/conversation.htm](http://media.radiosai.org/journals/Vol_04/01MAR06/conversation.htm)

È sufficiente sviluppare l'amore e dividerlo con gli altri. Solo quando siete felici potrete rendere felici gli altri. Che cos'è la felicità? È l'unione con Dio.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 31 / Cap. 5: 25 febbraio 1998  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume31/sss31-05.pdf>

All'uomo sono stati dati due doni: *sukham* e *shanti* (felicità e pace). Nel mondo, ogni persona, da un re a un mendicante, desidera solo questi due. Ma qual è la felicità che dovrebbe cercare? È il piacere fisico, mentale o materiale? Gli uomini non sono sicuri del tipo di felicità che vogliono e dove possono ottenerla. Se è il piacere sensoriale quello che vogliono, scopriranno che questo è solo momentaneo e che, alla fine, essi si indeboliscono. Questo non è affatto un piacere.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 25 / Cap. 13: 21 maggio 1992  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume25/sss25-13.pdf>

L'uomo cerca di bandire il dolore e acquisire *ananda* (felicità). Che cos'è la felicità? La ricchezza, il potere o la salute conferiscono felicità? Il mondo ha numerosi uomini ricchi, ma vivono felici? Ci sono molti che esercitano il potere o hanno una buona salute, ma sono felici? No. Il motivo è che non può esserci vera felicità finché si è infettati dall'ego sempre avido.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 19 / Cap. 12: 3 luglio 1986  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume19/sss19-12.pdf>

La vera felicità è quella che è legata all'*Atma*. Non dovrete aver paura delle difficoltà: esse sono nuvole passeggere. Non vacillate. Seguite il cuore, che è saldo e stabile. Per l'uomo è essenziale l'Unità di testa, cuore e mani.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 31 / Cap. 45: 25 dicembre 1998  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume31/sss31-45.pdf>

La felicità di cui godiamo nel mondo esterno è solo reazione, riflesso e risonanza della felicità interiore. Pochissimi capiscono questa verità. L'apparente gioia che si prova oggi è artificiale e temporanea. Solo la felicità che scaturisce dal cuore è permanente.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 38 / Cap. 1: 14 gennaio 2005  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume38/sss38-01.pdf>

Non date mai spazio alle preoccupazioni. Qual è la forma della preoccupazione? È solo paura creata dalla mente. Quindi, siate sempre felici. La felicità è unione con Dio, non con il mondo. Non c'è felicità al mondo. La felicità mundana è temporanea, mentre la beatitudine è permanente.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 26 / Cap. 42: 9 aprile 1993  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume26/d930409.pdf>

## Dio è l'origine di ogni felicità

Dalla gioia più bassa alla più alta beatitudine del Brahman (*Brahma-ananda*), ogni passo è un aumento del sentimento di gioia. Parole come beatitudine suprema (*Param-ananda*) indicano solo stadi di beatitudine (*ananda*). In effetti, tutti i tipi di beatitudine derivano dalla fonte primaria di base della beatitudine del Brahman (Divinità).

Upanishad Vahini, Cap. 6  
<http://sssbpt.info/vahinis/Upanishad/Upanishad06.pdf>

"Egli è dolcezza", "Brahman è beatitudine", dicono le Upanishad. È in e attraverso Brahman (Divinità) che il mondo materiale è dotato anche del più piccolo briciolo di felicità. Senza il Brahman di base, che è la gioia e la dolcezza più complete e piene, questa evanescente e fugace apparizione non può essere così dolce e L'Oceano di Nettare è la causa della poca dolcezza che danno gli oggetti materiali,.

Prasanthi Vahini, Cap. 29  
<http://sssbpt.info/vahinis/Prasanthi/Prasanthi29.pdf>

Dopo i bhajan (canto devozionale), cantiamo tutti: "Possano tutti gli esseri di tutti i mondi essere felici (*Samastha Lokah sukhino bhavantu*)! Qual è il grande risultato se solo voi siete felici? Tutti dovrebbero essere felici. La vostra felicità consiste nella felicità di tutti, il vostro benessere consiste nel benessere di tutti. Non potete essere felice quando gli altri non lo sono. Pertanto, prega per il benessere di tutti, comprese le piccole creature e gli insetti. Questo è il vero significato di unità. Solo il cuore che desidera il benessere di tutti è caro a Dio.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 41 / Cap. 8: 31 maggio 2008  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume41/sss41-08.pdf>

Siate felici; siate felici. Rendete felici gli altri. Tutti saranno felici. Dio sarà felice.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 21 / Cap. 32: 22 novembre 1988  
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume21/sss21-32.pdf>



## DOMANDE

- Che cos'è la felicità?
- Quali sono le caratteristiche della felicità mundana?
- Quali sono le caratteristiche della felicità spirituale?
- Che cosa intende Swami quando dice che la felicità è una delle porte principali verso la Divinità?
- Quali sono le implicazioni di questo insegnamento per ognuno di noi nella nostra vita quotidiana?
- Perché è così importante rendere felici gli altri?



©2020 Organizzazione Internazionale Sathya Sai

Tutti i Diritti sono Riservati

sathyasai.org